



**PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE
ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/B1 SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI
MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI FIRENZE**

(Decreto del Rettore n. 599 del 4 giugno 2020 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 50 - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – del 30 giugno 2020)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1202 del 22 ottobre 2020, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Roberto Bernabei, Ordinario SSD MED/09 Università Cattolica del Sacro Cuore

prof. Claudio Borghi, Ordinario SSD MED/09 Università di Bologna

prof. Niccolò Marchionni, Ordinario SSD MED/09 Università di Firenze

si riuniscono per via telematica su piattaforma Google Meet in data 9 novembre 2020 alle ore 09:00: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente il prof. Roberto Bernabei, e segretario verbalizzante

¹ *Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*



il prof. Niccolò Marchionni.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 [del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati](#) e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire, prendendo contestualmente atto che il candidato vincitore non potrà aver conseguito un punteggio inferiore a 65/100.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà da una valutazione globale dell'intero *corpus* delle pubblicazioni scientifiche, preso atto dei singoli giudizi analitici redatti per ciascuna pubblicazione, giustificato da un giudizio globale circostanziato a cui sarà attribuito un voto che al massimo può risultare 40. Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, dando massima rilevanza alle posizioni di primo (corrispondente al riconoscimento di un ruolo primario nella realizzazione della ricerca oggetto della pubblicazione) o ultimo autore (corrispondente al riconoscimento di un ruolo di guida e coordinamento del gruppo che ha realizzato la ricerca oggetto della pubblicazione), una rilevanza minore (contributo sostanziale, ma non preminente) alla posizione di secondo autore e, infine, una rilevanza ancora inferiore a posizioni intermedie nell'ambito del gruppo di autori della ricerca oggetto della pubblicazione.
- e) la Commissione si avvale anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione e, in linea generale, alla "età accademica" di ciascun candidato:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) "impact factor" totale;
 - 3) indice di Hirsch.



ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del [Regolamento](#), e cioè per chi è già professore associato o ordinario in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i indicato/i nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica.

I **10 punti** saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine, anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

CURRICULUM **(massimo 35 punti così ripartiti)**

Punteggio massimo 15, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, assegnato "a corpo", sulla base delle attività sotto menzionate:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio;
- e) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente, quali:
 - *organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;*



- *responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;*
- *responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;*
- *partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;*
- *formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;*
- *conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;*
- *specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale per cui è presentata la domanda.*

Punteggio massimo 20 per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale (saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità) e attività assistenziale (valutata sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il SSD oggetto della selezione; sarà altresì valutata la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta, nonché eventuali indicatori quantitativi dell'attività medesima) così ripartiti:

- **attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale (max punti 5), quali ad esempio:**
 - *presidente corso di laurea;*
 - *altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale;*
 - *altra attività desunta dal curriculum e/o dalla domanda.*
- **attività assistenziale max punti 15, dando particolare valorizzazione a eventuali ruoli di responsabilità apicale.**

La seduta termina alle ore 10:45.

Letto, approvato e sottoscritto

La commissione

f.to prof. Roberto Bernabei presidente

f.to prof. Claudio Borghi membro

f.to prof. Niccolò Marchionni segretario